



*Gruppo Consiliare  
Fratelli d'Italia*

*Il Presidente*

## **Consiglio regionale del Lazio INTERROGAZIONE SCRITTA n.1388 del 30 giugno 2022**

Al Presidente del Consiglio Regionale  
On. Marco Vincenzi

### **INTERROGAZIONE URGENTE (a risposta scritta)**

**Oggetto:** mancata esecuzione dei lavori di ristrutturazione dei locali cucina presso l'Ospedale Sant'Eugenio e mancata riapertura dei locali mensa.

#### **PREMESSO CHE**

- con interrogazione n. 1225 del 22 ottobre 2021, il sottoscritto richiamava l'attenzione del Presidente e dell'Assessore alla Sanità in ordine alla chiusura dei locali mensa dell'Ospedale Sant'Eugenio a seguito del sopralluogo del 20 ottobre 2021 del Nucleo Antisofisticazione e Sanità (N.A.S.) dei Carabinieri presso la cucina dell'Ospedale Sant'Eugenio ove sono state riscontrate gravi violazioni;
- Infatti, a causa della mancata esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione, presso i suddetti locali cucina non venivano più preparati i cibi e da circa dieci mesi le pietanze venivano preparate presso l'Ospedale Pertini e successivamente sproporzionate presso i locali cucina dell'Ospedale Sant'Eugenio;
- in particolare, con la suddetta interrogazione il sottoscritto chiedeva al Presidente e all'Assessore preposto:  
"se intendano attivarsi con urgenza affinché siano eseguiti i necessari lavori di ristrutturazione presso i locali destinati alla cucina ed assicurato un livello adeguato del servizio per i degenti;  
di "fornire chiarimenti sui ritardi nella esecuzione dei lavori di ristrutturazione e sulle ragioni dei disservizi investono i pazienti e la congruità della somministrazione del latte e più in generale della colazione proveniente dalle macchinette automatiche installate;
- alla suddetta interrogazione non è stata fornita alcuna risposta né sono seguiti i necessari provvedimenti e le idonee procedure volte alla soluzione del grave disservizio al fine di tutelare i pazienti e rispondere alle loro legittime esigenze;

#### **CONSIDERATO CHE**

- successivamente al provvedimento di chiusura ed a causa della mancata esecuzione dei necessari lavori di ristrutturazione presso i suddetti locali, il servizio è stato svolto con il ricorso ad una ditta di catering esterna distante dal nosocomio e che impiega oltre 40 minuti di viaggio per raggiungere l'ospedale Sant'Eugenio e l'Ospedale CTO per fornire il pranzo e la cena in monodose;

- inoltre, la colazione ai pazienti è fornita dal personale ausiliario dei nosocomi che si avvalgono dei distributori automatici per bevande calde, installati in ogni reparto, generando il malcontento dei pazienti che non ricevono latte fresco ma latte in polvere;
- a distanza di otto mesi dalla chiusura della cucina e malgrado le rassicurazioni che allora furono rese dalla ASL RM 2 la quale assicurava che era stato già programmato il rifacimento dei locali, alla data odierna non è accaduto nulla e la cucina non è funzionante con la conseguenza che i pazienti devono ricevere una alimentazione inadeguata, di qualità inferiore di quella che avrebbero diritto a ricevere al punto che ai medesimi è negato persino il latte fresco a colazione, sostituito da quello liofilizzato dei distributori automatici installati nel nosocomio;
- inoltre, si pone anche il tema dei costi dell'appalto e del livello del servizio erogato in quanto la ditta appaltatrice consegue un ingente risparmio rispetto ristorazione concordata; gli oltre 15 chilometri di distanza tra il luogo di preparazione del cibo e gli ospedali in cui viene distribuito, S. Eugenio e Cto, i tempi di trasporto che rasentano l'ora di viaggio, potrebbero creare anche delle problematiche di integrità delle confezioni e di conservazione delle pietanze;

Tutto ciò premesso e considerato, il sottoscritto consigliere regionale

### **INTERROGA**

Il Presidente della Giunta Regionale e l'Assessore alla Sanità

Per sapere:

- lo stato delle procedure relative ai lavori di ristrutturazione dei locali cucina del Sant'Eugenio, la relativa tempistica e le ragioni del ritardo anche rispetto a quanto annunciato ad ottobre dalla azienda sanitaria;
- quali iniziative intenda assumere per verificare la qualità del servizio di catering attualmente offerto ai pazienti e la rispondenza del medesimo ai criteri di qualità necessari e prescritti nonché la regolarità del medesimo.

Roma, li 30 giugno 2022

Fabrizio Ghera  
